

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1959 del 22/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOMOBILI CALDERARA SAS per l'impianto, destinato ad attività di Commercio autoveicoli, meccanica ed elettrauto, ubicato in Via Persicetana n. 20/B, Comune di Calderara di Reno
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2003 del 22/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AUTOMOBILI CALDERARA SAS per l'impianto, destinato ad attività di Commercio autoveicoli, meccanica ed elettrauto, ubicato in Via Persicetana n. 20/B, Comune di Calderara di Reno.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società AUTOMOBILI CALDERARA SAS per l'impianto sito a Calderara di Reno (BO), in via Persicetana n. 20/B dove viene svolta l'attività di Commercio autoveicoli, meccanica ed elettrauto che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico (precedente autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG. 70528 del 04/05/2012 scaduta in data 03/05/2016) in acque superficiali³ di acque reflue industriali e meteoriche dilavamento aree esterne con trattamento prima pioggia (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la AUTOMOBILI CALDERARA SAS a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La AUTOMOBILI CALDERARA SAS, C.F. 05000830488, P.IVA 05000830488, con sede legale a Calderara di Reno (BO), in via Persicetana n. 20/B, per l'impianto sito a Calderara di Reno (BO), in via Persicetana n. 20/B, ha presentato, nella persona di Massimo Capacci, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 01/12/2015 al Prot.n. 30911 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali fognatura di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento aree esterne.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota prot.n. 2036 del 27/01/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/02/2016 al PGBO/2016/2113 SINADOC 9832/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**

- All.A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00;

Bologna, data di redazione 17/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto AUTOMOBILI CALDERARA SAS

via Persicetana n° 20/B - Comune di Calderara di Reno

ALLEGATO A

**matrice scarico di acque reflue industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte
Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso stradale connesso alla S.P. n. 568 “Di Crevalcore” (Provincia di Bologna – Settore Viabilità) che confluisce nello scolo Canocchietta Inferiore di acque reflue industriali originate dal reparto lavaggio motori ed officina e dalla acque reflue domestiche dei servizi igienici adeguatamente depurate con le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti dotate di sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia.

Lo stabilimento è dotato di sistemi di raccolta separati per le acque di origine produttiva e per le acque di origine domestica che poi confluiscono in un unico impianto di depurazione fanghi attivi ad ossidazione totale previo pretrattamento di disoleazione per le acque produttive.

Sono presenti anche sistemi di raccolta separati per le acque di dilavamento dei soli coperti e per le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne per le quali è presente un impianto di gestione e trattamento delle prime piogge.

Le acque meteoriche di dilavamento poi confluiscono allo scarico finale a valle del sistema di trattamento delle acque reflue industriali. Sono presenti pozzetti di ispezione idonei a campionare sia lo scarico finale che quelli parziali di ogni singolo sistema di raccolta.

Prescrizioni

- 1) Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell’Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza per gli scarichi in acque superficiali;
- 2) I limiti di accettabilità di cui al punto 1. devono altresì essere garantiti nel punto di controllo parziale sito subito a valle del sistema di trattamento delle acque di origine produttiva e domestica;
- 3) Il sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree

esterne nel punto di controllo parziale in uscita dalla vasca di prima pioggia deve garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;

4) Il Titolare dello scarico dovrà garantire che:

- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- Sia reso disponibile al personale incaricato della gestione degli impianti il manuale di gestione dell'impianto di depurazione ad ossidazione totale fornito dal progettista o dal fornitore, con particolare riferimento alle manutenzioni delle parti elettromeccaniche ed il manuale di manutenzione dell'impianto di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia;
- Lo smaltimento dei materiali separati dai pretrattamenti e dal sistema di gestione acque meteoriche, e lo smaltimento dei fanghi di depurazione sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- L'impianto di depurazione sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- L'eventuale stoccaggio di rifiuti ed il loro smaltimento siano effettuati nel rispetto della vigente normativa in materia e che non siano mai causa di inquinamento della rete idrica, del suolo e delle aree esterne impermeabilizzate;
- Il sistema di gestione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia sia soggetto a periodiche verifiche funzionali e manutenzione al fine di eliminare il materiale separato (fanghi ed oli) ed evitare fenomeni di trascinamento in acque superficiali di sostanze inquinanti;

5) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

6) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Pratica Sinadoc 9832/2016

Documento redatto in data 16/06/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.